

Zeitschrift:	Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber:	Scuola federale dello sport di Macolin
Band:	55 (1998)
Heft:	2
Artikel:	Pattinaggio artistico a rotelle con i giovani : atletica, eleganza e grazia
Autor:	Bernhard, Bernie
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-999346

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

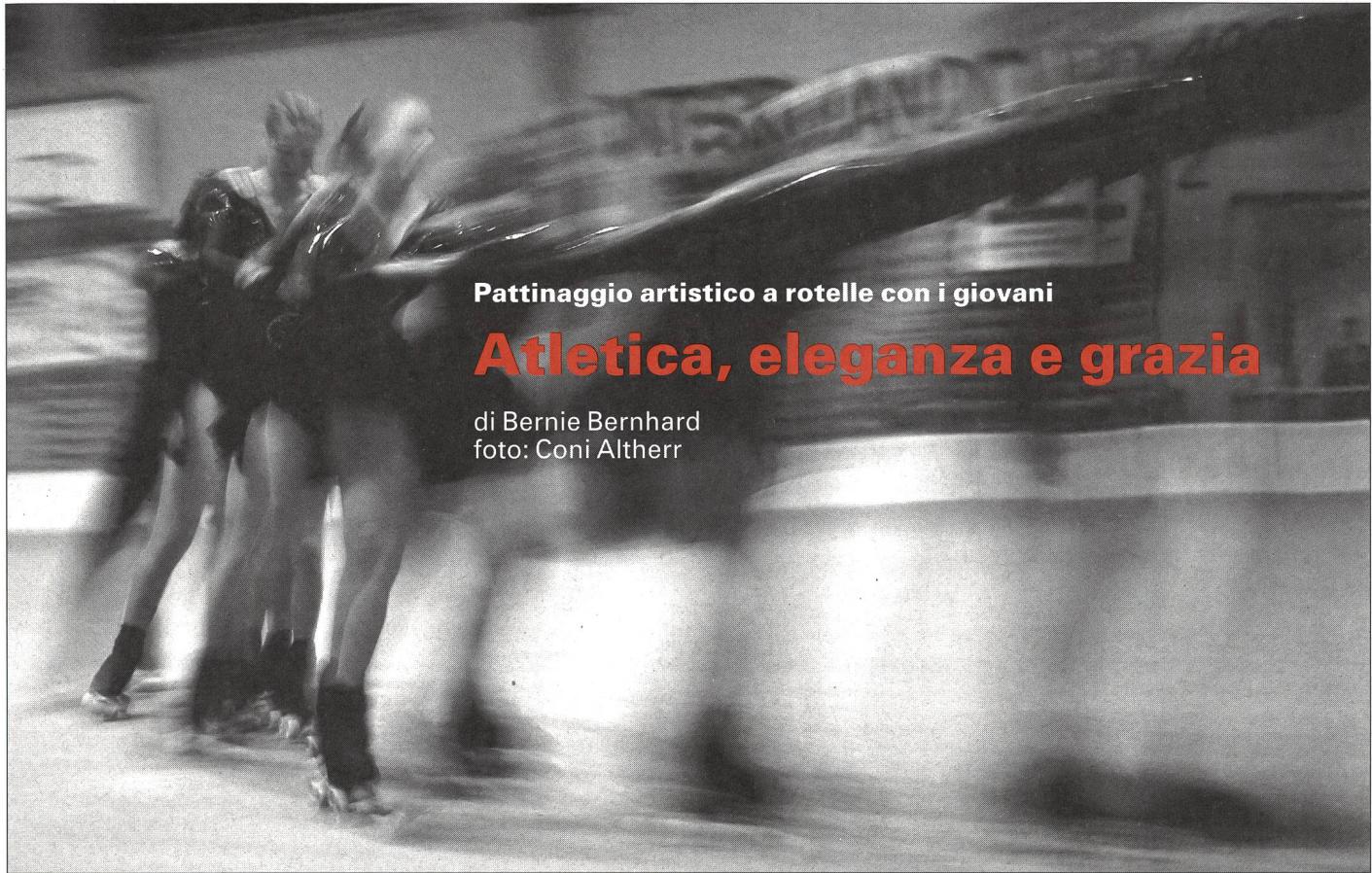
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Pattinaggio artistico a rotelle con i giovani

Atletica, eleganza e grazia

di Bernie Bernhard
foto: Coni Altherr

Il pattinaggio artistico a rotelle è una disciplina sportiva con una lunga tradizione, che va però annoverata fra gli sport «marginali». Con questo articolo vorremmo illustrare la varietà di questo sport, da poco riconosciuto da G+S nell'ambito della disciplina «Pattinaggio».

Il pattinaggio artistico a rotelle può essere senz'altro paragonato all'analoga specialità su ghiaccio. Come in questo si eseguono salti, semplici, doppi, tripli, si disegnano figure con una successione di passi, piroette in diverse esecuzioni, in parte strutturate in un programma obbligatorio. Anche in questo caso si attribuisce una notevole importanza all'esecuzione artistica, alla scivolata leggera e alla leggiadria. Tutti questi fattori insieme fanno di quanti praticano questo sport degli atleti completi, in

grado di affascinare anche il pubblico più esigente.

Si può iniziare già all'asilo

A cinque anni si può iniziare - naturalmente in forma ludica, ad allenarsi nel pattinaggio artistico. Quasi sempre i bambini possono andare a «provare un po'» in un club, lasciandosi magari ispirare dai più anziani ed esperti. Se il bambino mostra interesse e gioia, fra i sette e gli otto anni si può iniziare con un allenamento mirato. A questa età di regola i bambini partecipano a uno o due allenamenti collettivi a settimana, in cui vengono avvicinati da allenatori qualificati ai primi rudimenti del pattinaggio artistico. In seguito, i giovani atleti vengono preparati ai diversi

test che l'associazione di pattinaggio prevede per l'esecuzione dei programmi libero e obbligatorio. In totale si possono sostenere quattro prove per ciascun tipo di programma; il test più impegnativo in Svizzera, quello d'oro, presuppone un allenamento di anni svolto con la massima disciplina. Non tutti i pattinatori sono in grado di superarlo.

Spettacoli e rappresentazioni di fiabe

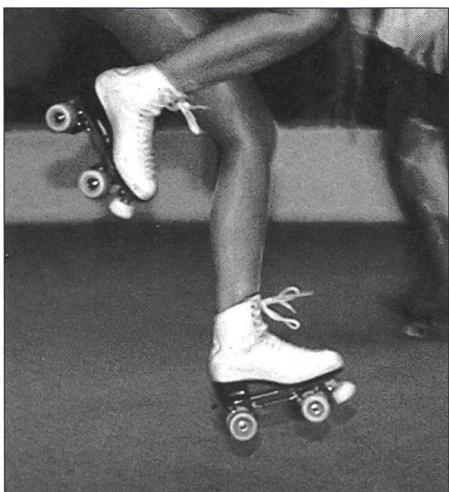
Per inserire momenti di minore tensione agonistica nel corso dell'anno, molti club organizzano rappresentazioni più o meno impegnative. In queste occasioni i bambini e i ragazzi recitano il ruolo ad essi affidato con gioia ed entusiasmo, e si rivelano particolarmente creativi quando possono esibirsi dinanzi ad un pubblico interessato. Anche i costumi, poi, contribuiscono a spronare i bambini a dare il meglio di sé in questi «grandi momenti». In questo tipo di spettacoli, di regola, sono coin-

Bernie Bernhard è giornalista e addetta stampa presso l'associazione svizzera di pattinaggio FSP. È giudice di pattinaggio artistico su ghiaccio.

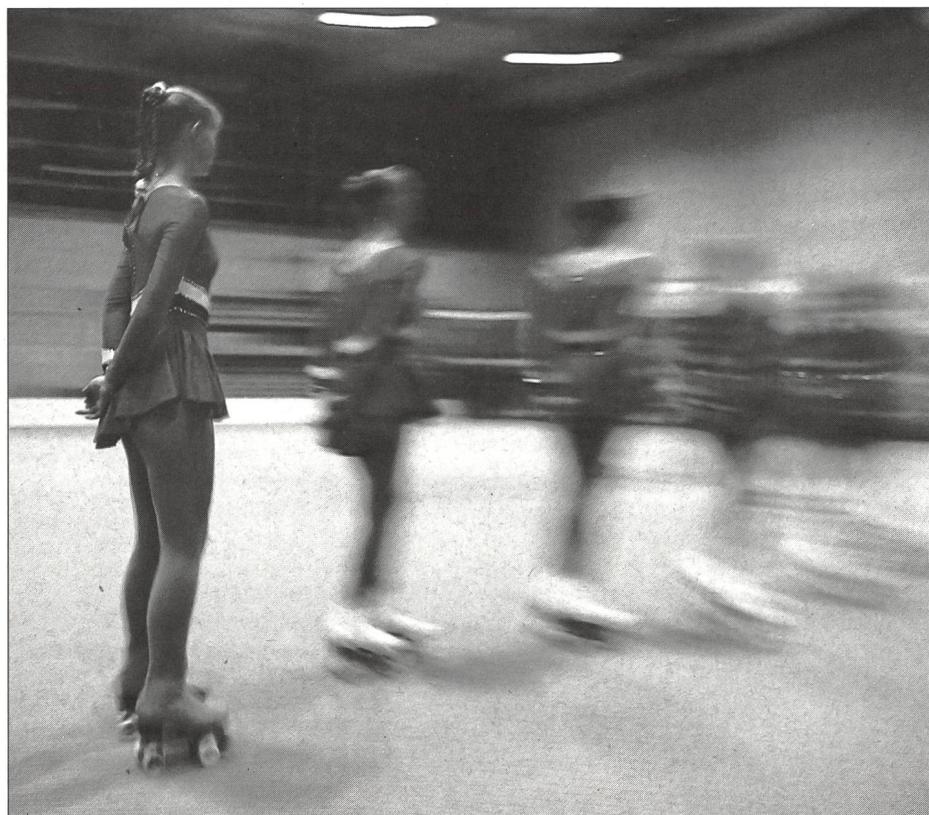
volti tutti i membri della società sportiva, dai piccolissimi, ancora incerti sui pattini, agli atleti che partecipano regolarmente alle gare di campionato. Non è da sottovalutare, a questo proposito, l'aspetto sociale e di coesione di tali momenti, in cui tutti danno prova di tolleranza e di premura nei confronti dei meno bravi e dei più piccoli.

Le gare - lo stimolo per prestazioni di punta

Già per i bambini, per così dire alle prime armi, che sanno eseguire correttamente, magari solo una serie di due salti in avanti, ogni anno si tiene a livello nazionale una gara per le giovani leve. Per la maggior parte dei partecipanti una occasione del genere rappresenta la prima volta in cui possono mostrare quel che sanno fare ai loro colleghi di altre società e ad un pubblico di una certa entità. E con comprensibile orgoglio che questi atleti in erba presentano i loro programmi, giudicati da ottimi giudici. Per i più avanzati è previsto il campionato svizzero iuniori, che si tiene in concomitanza con i Campionati svizzeri, suddiviso in tre catego-



rie, dalla 1 alla 3. Si gareggia nei programmi libero e obbligatorio. Nella classe 3 chi ottiene una nota minima viene attribuito l'agognato titolo di campione giovanile svizzero. Oltre alla prova singola libera ed obbligatoria, cui nelle altre categorie si affianca il programma breve, si gareggia anche nei settori a coppie e nella danza; discipline molto apprezzate dagli spettatori. Purtroppo in Svizzera sono pochi i giovani interessati al pattinaggio, per cui spesso alle ragazze manca il partner per partecipare alle gare a coppie.



Campionati svizzeri in tre categorie

Dopo la classe 3, e superati i test corrispondenti, si passa nella categoria juniori B, che dà diritto a partecipare ai «veri» campionati svizzeri. Sia in questa categoria che in quella superiore, juniori A è in palio il titolo di Campione svizzero. La categoria superiore è infine la élite, che attribuisce il titolo di campione assoluto. In tutte le categorie per ottenere un titolo ci si deve aggiudicare un determinato punteggio. Oltre al Campionato svizzero, ogni anno si tiene una gara con programma libero, dove non è prevista la parte obbligatoria.

Gare a livello internazionale

Per gli atleti di punta e di prestazione sono particolarmente interessanti le gare a livello internazionale, in cui soprattutto i giovani possono andare a confrontarsi con atleti provenienti da altri paesi. Si tratta nel contempo di un incontro anche a livello umano, in quanto nelle varie gare si finisce per incontrare sempre le stesse facce e si stringono contatti ed annodano amicizie, nonostante i comprensibili problemi linguistici. Poder viaggiare in altri paesi, soprattutto da giovani, è un'esperienza particolarmente interessante, che matura il ragazzo ed avrà senza dubbio effetti positivi sul suo futuro.

Praticare il pattinaggio artistico come sport di punta è molto impegnativo; allenamenti molto duri tutti i giorni, in estate e in inverno, che richiedono all'atleta una notevole disciplina e a cui si aggiunge l'impegno scolastico. La cosa è complicata inoltre dalla carenza di strutture adatte alla pratica di questo sport; basti pensare che, eccezion fatta per il centro di Basilea, la Svizzera tedesca non dispone di un impianto coperto con le dimensioni regolamentari di 20x40 metri.

Nonostante ciò, i pattinatori svizzeri si fanno sempre valere anche a livello internazionale.

A partire da quest'anno il pattinaggio artistico è stato riconosciuto come disciplina G+S; i circa 400 praticanti nei 10 club svizzeri se ne rallegrano e sperano di poter nuovamente assurgere ai massimi livelli durante un campionato europeo o mondiale. ■

Trad.: Cic